CORTE DEI CONTI

Sezione controllo per la Calabria
CATANZARO

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
All'Organo di revisione
del Comune di
MONTALTO UFFUGO

Oggetto : **NOTIFICA DISPOSITIVO**

Si trasmette l'allegato dispositivo prot. c.c. n. 5005/2023, adottato da questa Sezione di controllo nella Camera di consiglio del 26/10/2023.

Il Direttore della Segreteria
Dr.ssa Elena Russo

ELENA RUSSO
CORTE DEI CONTI
27.10.2023
08:23:04
GMT+01:00

CORTE DEI CONTI

La Sezione regionale di controllo per la Calabria

composta dai seguenti magistrati:

- Rossella SCERBO — Presidente;
- Antonio BARRILE — Consigliere;
- Emanuela Friederike DAUBLER — Referendario, relatore;
- Sabina PINTO — Referendario;
- Maria Rosaria PEDACI — Referendario;
- Filippo Maria SALVO — Referendario ;
- Maria LEPORE — Referendario.

ha emesso la seguente

Deliberazione

OMISSIS

PQM

DELIBERA

di ritenere, ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 3, T.U.E.L., parzialmente conseguiti gli obiettivi intermedi fissati nel piano di riequilibrio del Comune di Montalto Uffugo (CS), adottato con delibera C.C. n. 39 del 21 ottobre 2015, successivamente rimodulato da ultimo con delibera C.C. n. 22 del 17 giugno 2016

ACCERTA

La sussistenza di elementi di criticità ed irregolarità suscettibili di pregiudicare, nel restante periodo di vigenza del piano di riequilibrio, il conseguimento dei restanti obiettivi annuali, nonché, in chiave prospettica, gli auspicati equilibri economico-finanziari del Comune, minandone la stabilità.

La Sezione, in particolare, ravvisa, con specifico riferimento al programma di risanamento previsto dall'ente nel piano di riequilibrio:

1) la scarsità dei flussi di entrata propri e di quelli correlati al recupero dell'evasione tributaria;
2) la mancata riduzione degli impegni di spesa corrente;
3) l'emersione di ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quelli già previsti nella massa passiva del piano;
4) il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti fuori bilancio programmati inseriti nel piano e, conseguentemente, il mancato rispetto di parte degli accordi convenuti con i creditori, con possibile produzione di ulteriori oneri;
5) la presenza di tensioni di liquidità, in termini di utilizzo di fondi vincolati per cassa per spesa corrente, non ricostituiti a fine esercizio;
6) il reiterato ricorso ad anticipazioni di Tesoreria sino a tutto il 2020, non rimborsate con regolarità a fine esercizio;
7) il ricorso massiccio a linee di liquidità che, seppure correttamente utilizzate nel rispetto della normativa vigente, hanno costituito la necessaria provvista di liquidità, commutando comunque il debito commerciale in debito da finanziamento;

INVITA

L'ente ad attivare ogni azione utile per assicurare il rispetto degli obiettivi del Piano, la salvaguardia degli equilibri e il raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata dello stesso, in particolare ad:

1) ottimizzare il flusso delle entrate proprie, incrementando l'attività di riscossione anche con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, predisponendo a tal fine opportuni e idonei interventi volti al miglioramento ed efficientamento;
2) effettuare una corretta programmazione delle risorse, secondo criteri di attendibilità e veridicità, al fine di garantire l'effettiva copertura finanziaria alla spesa;
3) ridurre gli impegni di spesa corrente;
4) prevenire l'emersione di ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quelli già previsti nella massa passiva del piano, attraverso un costante monitoraggio dell'evoluzione del contenzioso e dei rischi potenziali, al fine di appostare – ove necessario – congrue risorse in bilancio per fronteggiare l'insorgenza di eventuali passività. La presenza,

infatti, nelle scritture contabili, di fondi idonei a bilanciare possibili oneri rappresenta, in generale e soprattutto per gli enti in piano di riequilibrio, un elemento imprescindibile per garantire gli equilibri di bilancio;

5) rispettare i tempi di pagamento dei debiti fuori bilancio programmati;
6) garantire una migliore gestione della liquidità, mediante accurata pianificazione dalla quale discendano idonee azioni tese al tempestivo rimborso dei fondi vincolati nonché la corrispondenza tra accertamenti e impegni delle anticipazioni di tesoreria, ove ricorrenti;
7) garantire la corretta determinazione degli accantonamenti e dei vincoli dei risultati di amministrazione, con particolare riferimento alla determinazione e appostazione del FCDE e del FAL.

Manda la presente deliberazione alla Segreteria affinché sia trasmessa via PEC:
- al Sindaco;

- al Presidente del Consiglio comunale – che provvederà ad informare il Consiglio predetto ponendo all'esame dello stesso, alla prima riunione utile, la presente deliberazione;

- all'Organo di Revisione del Comune di Montalto Uffugo (CS);

- alla Commissione Ministeriale di cui all'art. 155 T.U.E.L.;

- al Prefetto di Cosenza.

Così deliberato, in Catanzaro, nella camera di consiglio del 26 ottobre 2023.

IL MAGISTRATO RELATORE — IL PRESIDENTE
Ref. Emanuela Friederike DAUBLER — Dott.ssa Rossella SCERBO

Depositato in segreteria il
Il Funzionario preposto
dott.ssa Elena RUSSO